

Cartellone **vacanziero**

# Quest'estate ce ne andiamo a **teatro**

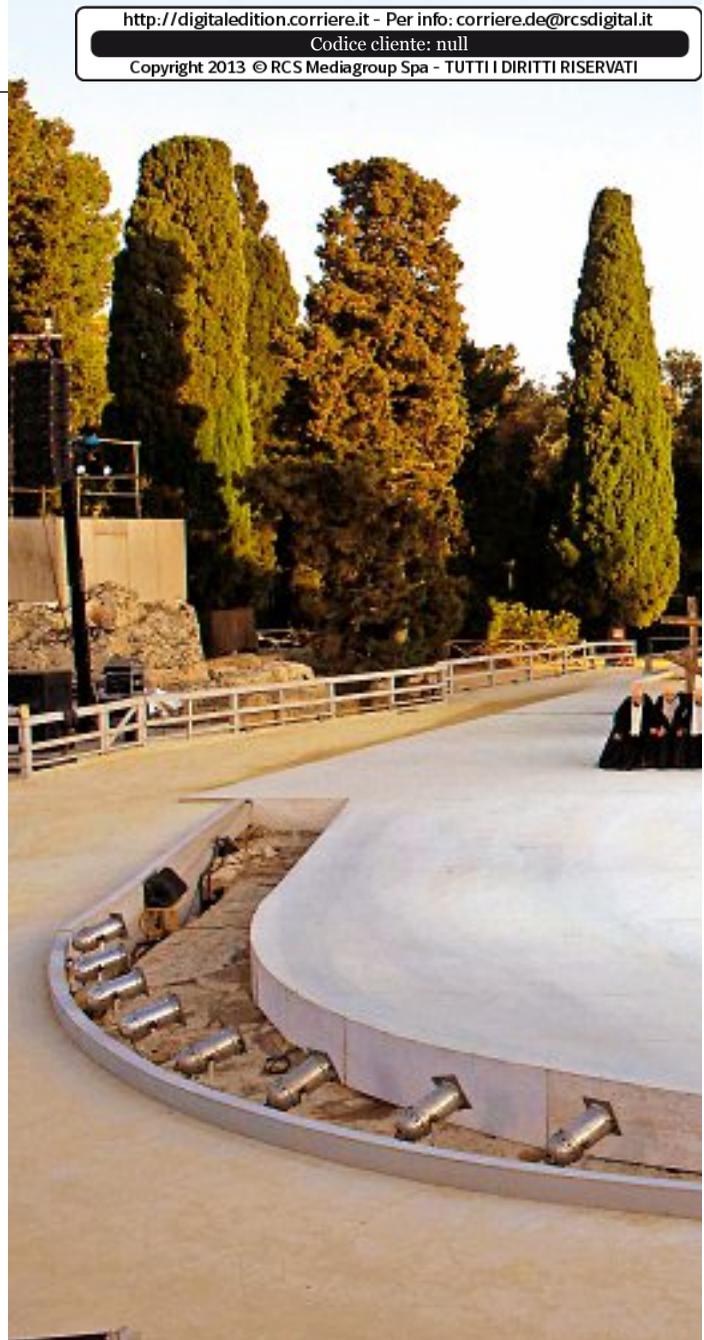
**Eracle e Prometeo, la Bibbia e l'Orlando Furioso: se volete riavvicinarvi ai classici, la stagione teatrale di quest'estate fa per voi. Rivisti e reinterpretati, i miti antichi vanno in scena sui palchi di tutta Italia. Con ingredienti moderni: treni pendolari, eroi transgender e criptovalute**

DI ALESSANDRA NARDINI



## ULISSE E TELEMACO

sono stesi sul lettino dello psicoanalista. Dio è un capocomico, che si vuole far conoscere nell'universo e per farlo porta in scena i personaggi della Bibbia. Eracle, l'eroe dalla forza sovrumana che per i Romani diventerà Ercole, è in realtà una donna travestita da uomo. I classici – rivisti e reinterpretati – sono al centro di festival e rassegne estive sparsi in tutta Italia. Con molti ingredienti contemporanei, però. Ulisse e Telemaco sono tra i protagonisti di *Dalle ceneri dei padri*, di Massimo Recalcati; a Eracle è intitolato l'ultimo allestimento di Emma Dante, in scena a Siracusa e a Pompei; il Dio capocomico è una creatu-



ra del comico Paolo Cevoli, che la porta in scena nella rassegna marchigiana Teatri Antichi Uniti (il 19 luglio a Urbisaglia, vicino a Macerata).

**HA APERTO LE DANZE** della stagione estiva del teatro proprio, il 10 maggio scorso, *l'Eracle* di Emma Dante: al **Teatro Greco di Siracusa**, che ha allestito (**fino al 21 luglio, [www.indafondazione.org](http://www.indafondazione.org)**) uno storico Festival alla 54esima edizione. In scena una donna, Mariagiulia Colace: vestita con un'armatura da pupo siciliano ha interpretato l'eroe euripideo nel suo ritorno a Tebe dopo l'ultima delle sue dodici fatiche. Anche gli altri personaggi in scena – tutti tranne i componenti del coro – nell'allestimento di Dante sono interpretati da donne. «Mi interessa cercare la femminilità», ha spiegato la re-



gista palermitana in conferenza stampa, «anche in un corpo maschile muscoloso, arrogante. L'eroe greco ostenta la sua forza, esalta la sua potenza con l'ambizione di diventare un dio. La donna greca aspetta, subisce, si sacrifica. Cosa succede se è lei a incarnare l'eroe, con l'armonia nei fianchi e la durezza nello sguardo?».

*Eracle* torna in scena dal 19 al 21 luglio a Pompei, al Pompeii Theatrum Mundi (il programma completo su [teatrostabilenapoli.it](http://teatrostabilenapoli.it)). Alla seconda edizione, che si chiude il 21 luglio, il festival anima nella notte gli scavi di Pompei. Con tre anteprime assolute: *Oedipus* di Robert Wilson, il balletto *Non solo Medea* dei coreografi Emio Greco e Pieter C. Scholten e *Salomè* di Oscar Wilde nella

#### ERACLE

Una scena della tragedia allestita da Emma Dante al festival del Teatro Greco di Siracusa

messa in scena di Luca De Fusco, direttore del Teatro Stabile di Napoli.

**I CLASSICI CHE DIVENTANO** una rilettura dell'attualità sono protagonisti nei teatri all'aperto di tutta Italia. In varie declinazioni. C'è, ad esempio, la tragedia: passioni, abbandoni e vendette nel grande teatro tragico vanno in scena con Margherita Buy, Sergio Rubini e la grecista Eva Cantarella, autori e interpreti della lettura *Amori fatali*, il 28 luglio in scena tra gli Appennini piacentini al **Festival del Teatro Antico di Veleia, a Lungagnano Val D'Arda (la rassegna chiude il 28 luglio, il programma è su [veleiateatro.com](http://veleiateatro.com))**. Pochi giorni prima, sullo stesso palcoscenico, Stefano Accorsi è l'*Orlando Furioso*, in un riadattamento dell'opera di



→

Ludovico Ariosto (sabato 7 luglio). E il 18 luglio lo psicoanalista Massimo Recalcati e l'attore Mario Perrotta portano a Lungagnano *Dalle ceneri dei padri*: un viaggio dall'*Iliade* all'*Odissea* ai Vangeli, alla ricerca di una figura di padre ancora possibile. A Veleia, spiega la direttrice artistica Paola Pedrazzini, va in scena una rassegna di produzioni originali, create apposta per il festival: «L'idea è quella antichissima di una comunità riunita che rivive attraverso la scena, i miti che appartengono a un passato collettivo, che è proprio quello che si faceva nel teatro greco. Purtroppo l'idea che si ha dall'esterno, quando si parla di teatro antico, è legata a uno stereotipo museale, noioso; la sfida del festival è quella di unire il rigore dei testi della classicità a performance inedite che siano pop e attuali».

**Al Festival dei Teatri Antichi Uniti (fino al 13 agosto in 14 comuni marchigiani, programma su amatmarche.net)**, invece, va in scena *Medee* di Matteo Tarasco: un percorso – il 10 luglio, al Museo Archeologico delle Marche di Ancona – lungo le tante declinazioni che autori classici e contemporanei hanno dato di Medea, eroina tragica per eccellenza. Ma c'è anche l'epica, con l'*Odissea*: il 25 luglio a Matelica (Macerata) Amanda Sandrelli leggerà il canto della ninfa Calypso dal palco di *Odissea, un racconto mediterraneo*, del Teatro Pubblico Ligure. E

### **EMBER**

Una scena del balletto turco sul mito di Prometeo, in scena al festival Tau il 13 luglio

con l'*Iliade*: protagonista del *Duello per Elena* a Monte Rinaldo (Fermo) è Tullio Solenghi. E se Prometeo, secondo il mito greco, aveva portato il fuoco all'umanità,

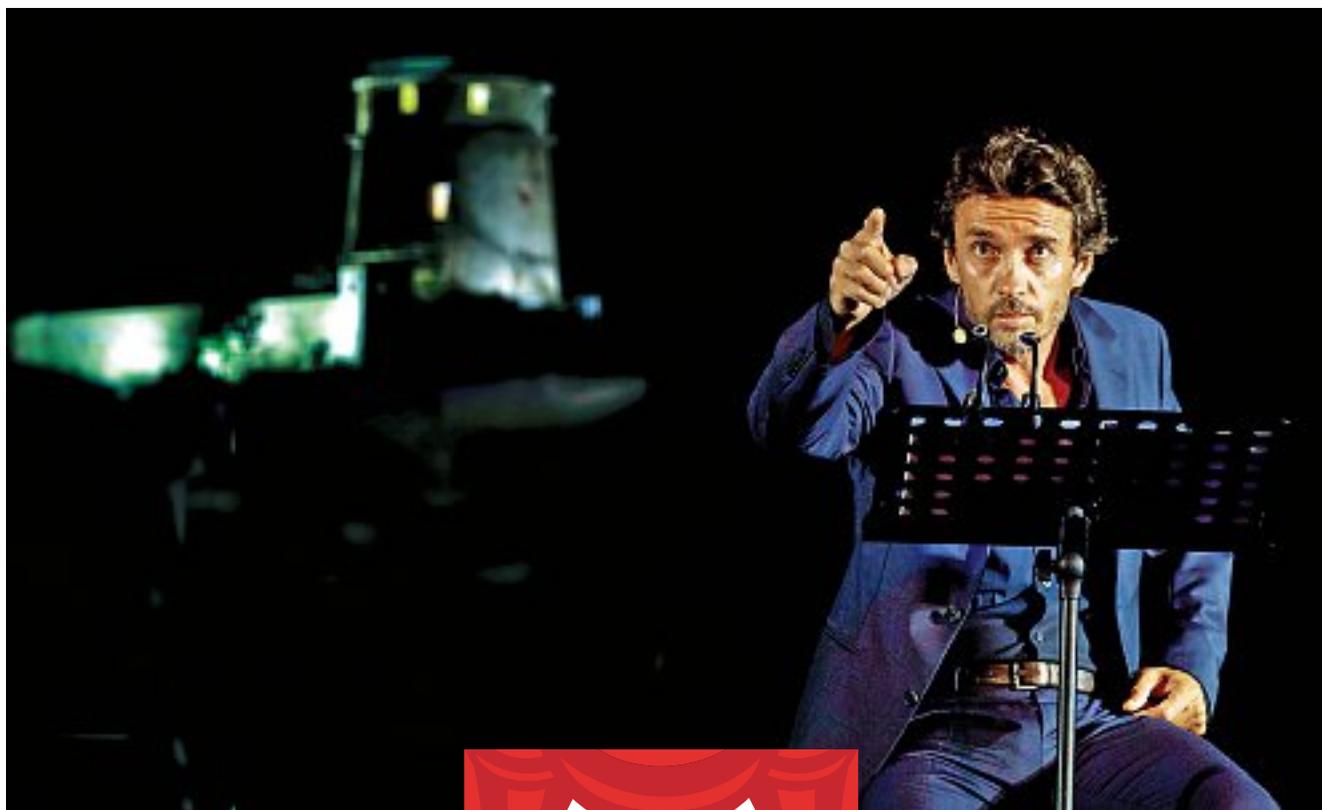
il 13 luglio il coreografo turco Ziya Azazi porta in scena fiamme vere e danzatori dalle vesti infuocate nel suo *Embers*, dedicato proprio a Prometeo.

Al Sacro Monte di Varese la nona edizione del festival **Tra Sacro e Sacro Monte (fino al 26 luglio, trasacroe-sacro Monte.it)** porta sul palco vari testi classici riletto: Gabriele Lavia recita l'*Infinito* di Leopardi (oggi 5 luglio), Massimo Papolizio legge testi da Michelangelo a Fabrizio De Andrè, e così via.

**MA NON CI SONO** solo classici; il teatro contemporaneo è al centro del **Festival dei Due Mondi di Spoleto (fino al 15 luglio, festivaldispoleto.com)**, fra gli appuntamenti più ricchi in Italia, che negli anni ha avuto ospiti illustri tra cui Luchino Visconti, Roberto Rossellini, Franco Zeffirelli, Carla Fracci, Henry Moore. Anche quest'anno i grandi nomi saranno tanti, da Francesco De Gregori, ad Alessandro Baricco, a Corrado Augias, a Silvio Orlando. Marion Cotillard (premio Oscar come miglior attrice in *La vie en Rose*), chiuderà la rassegna in piazza Duomo, con lo spettacolo *Giovanna D'Arco al rogo* di Paul Claudel. Tra le pièce più attese di quest'an-

→

## Cartellone vacanziero



→

no, *The Beggar's Opera*, la prima commedia musicale della storia, scritta da John Gay nel 1728 e diretta oggi da Robert Carsen. Un'opera sempre attuale, spiega il regista: «È ambientata tra ladri, protettori e prostitute di Londra, in un mondo cinico in cui l'avidità capitalista, il crimine e la disuguaglianza sociale sono all'ordine del giorno. Tutti i politici e i funzionari descritti nella storia sono, per definizione, corrotti, e per tirare avanti a loro non resta altro che essere conniventi. Suona familiare?». E il Beggar's Theater, compagnia teatrale nata nella periferia est di Napoli (diretta da Mariano Bauduin, già collaboratore di Roberto De Simone), che dall'opera settecentesca prende vita, è stato uno degli appuntamenti musicali più attesi del **Napoli Teatro Festival Italia (fino al 30 luglio, napoliteatrofestival.it)** con lo spettacolo *Festa per la rabbia mancata*. Dopo le esibizioni di Alessio Boni e Marcello Prayer in *Canto degli esclusi*, di Alda Merini e Luca Zingaretti nel suo *Il Cantico dei Cantici e altre storie*, il concerto di Sting del 30 luglio chiuderà quest'edizione.

**E POI CI SONO** palchi anomali e biglietterie sui generis. Il **Pistoia Teatro Festival (fino all'8 luglio, pistoiateatrofestival.it)** allestisce nel deposito dei "rotabili storici", cioè del materiale ferroviario d'epoca, delle Ferrovie

### CANTO DEGLI ESCLUSI

L'attore Alessio Boni porta in scena al Napoli Teatro Festival una lettura dedicata a Alda Merini

dello Stato, gli spettacoli del *Progetto T*, a cura della compagnia Gli Omini. Già i titoli sono eloquenti: *Ci scusiamo per il disagio*, *La corsa speciale*, *Il Controllore*. Gli spettacoli sono il frutto di lenti viaggi in treno sulla Porrettana, una delle ferrovie più antiche d'Italia, da Pistoia a Bologna. Tutti i personaggi sono incontrati davvero sul treno (e la compagnia Gli Omini ha postato su YouTube pure i video delle interviste ai passeggeri).

Dai classici, infine, alla trovata futuribile dello storico **Santarcangelo Festival di Santarcangelo di Romagna (Rimini), che dal 6 al 15 luglio (il programma è su santarcangelofestival.com)** mette in scena la 48esima edizione. E batte, letteralmente, moneta. Una moneta virtuale: le *Santa Coins*, che servono a comprare i servizi del festival con un credito digitale. Si comprano in Santa Coins i biglietti degli spettacoli, i gadget delle compagnie. E persino i trattamenti degli "Artigiani del corpo", una comunità di esercenti locali. Cioè dei massaggi. Per riposare, oltre allo spirito, anche la schiena...

**Alessandra Nardini**, classe 1992, frequenta un master in comunicazione a Milano. Il suo contributo è stato il più votato nel 2017 della rubrica *Settebello*, lo spazio dedicato ai nostri lettori

